

## VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE del 29/11/2024

In data 29/11/2024 si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

dott.ssa Manuela Sodini	Presidente in rappresentanza del MIMIT	Presente
dott.ssa Sonia Crisci	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
dott. Roberto Franceschi	Componente effettivo in rappresentanza del Regione Toscana	Presente

per procedere all'esame del Preventivo per l'anno 2025.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo dell'esercizio 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina con la stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito libro.

### Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. ssa Manuela Sodini

(Presidente)

dott.ssa Sonia Crisci



(Componente)

dott. Roberto Franceschi

(Componente)

# UNIONCAMERE TOSCANA

## RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ANNO 2025

Il preventivo dell'anno 2025 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza come previsto dall'art. 15 dello Statuto che in proposito prevede quanto segue "Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio e vigila sull'osservanza della Legge e del presente statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità, riferisce annualmente al Consiglio sul bilancio preventivo, sul bilancio consuntivo e sui risultati della gestione".

In base all'art. 2, comma 2, DPR 254/2005, il preventivo "è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo è redatto in base all'Allegato A al DPR 254/2005 ed è accompagnato dalla Relazione Illustrativa; tiene altresì conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

In particolare, sono stati predisposti:

- il preventivo 2025 accompagnato dalla Relazione Illustrativa;
- il budget economico annuale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, DM 27.03.2013;
- il budget economico pluriennale e definito su base triennale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 DM 27.03.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3 DM 27.3.2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Il previsionale dell'esercizio 2025 evidenzia quanto segue:

<i>Entrate</i>	<i>Preventivo 2024</i>	<i>Preconsuntivo 2024</i>	<i>Preventivo 2025</i>
<i>Quote associative Camere di Commercio</i>	625.408,00	625.408,00	572.195,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	860.255,00	790.227,00	1.227.627,00
<b><i>Tot. proventi correnti</i></b>	<b>1.485.663,00</b>	<b>1.415.635,00</b>	<b>1.799.822,00</b>
<i>Spese</i>	<i>Preventivo 2024</i>	<i>Preconsuntivo 2024</i>	<i>Preventivo 2025</i>
<i>Personale</i>	312.464,00	130.000,00	183.000,00
<i>funzionamento</i>	223.686,00	146.000,00	145.500,00
Interventi economici	692.545,00	776.270,00	1.239.627,00
Ammortamenti e accantonamenti	125.901,00	162.981,00	152.477,00
<b><i>Tot. oneri correnti</i></b>	<b>1.354.596,00</b>	<b>1.215.251,00</b>	<b>1.720.604,00</b>
Proventi finanziari	10.000,00	10.000,00	6.000,00
Oneri finanziari	147.000,00	120.000,00	80.000,00
Gestione straordinaria	0,00	-8.000,00	0,00
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>- 5.933,00</b>	<b>82.384,00</b>	<b>5.218,00</b>

## ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
<i>Quote associative Camere di Commercio</i>	625.408,00	572.195,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	860.255,00	1.227.627,00
<b><i>Tot. proventi correnti</i></b>	<b>1.485.663,00</b>	<b>1.799.822,00</b>

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,145%, ai sensi dell'art. 9 lett. d) dello Statuto, ammontano a € 572.195,00.

La voce Contributi vari comprende:

- i contributi a fondo perequativo per i progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo di perequazione 2023-2024, nella misura di € 1.060.500,00 corrispondente al contributo previsto dall'Unione nazionale sui progetti in corso di realizzazione e per i quali l'Unione coordina e gestisce le attività di interesse comune a tutte le camere aderenti;
- i contributi dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica per il progetto Vetrina Toscana approvato con decreto n. 89 del 12.06.2024, stimati in € 96.000 – pari al saldo 60% dell'importo finanziato (euro 160.000,00) - e per la gestione della Commissione Regionale dell'Artigianato Toscano, nell'importo di € 15.000 a fronte della rendicontazione delle spese sostenute dall'Unione;
- il saldo del contributo progetto EEN, che si concluderà il 30.06.2025, determinato in 50.127,00 euro;
- il rimborso, stimato in euro 6.000,00, per il servizio "Scenario per le economie locali", al quale Unioncamere aderisce su indicazione delle Camere interessate, che rimborsano il relativo costo.

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese</i>	<i>Preventivo 2024</i>	<i>Preventivo 2025</i>
<i>Personale</i>	312.464	183.000
<i>Funzionamento</i>	223.686	145.500
<i>Interventi economici</i>	692.545	1.239.627
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	125.901	152.477
<b><i>Tot. oneri correnti</i></b>	<b>1.354.596</b>	<b>1.720.604</b>

Lo stanziamento per la spesa di personale ammonta complessivamente a € 183.000,00 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali e assistenziali (INPDAP, ENPDEP, INAIL) oltre alla quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale (€ 1.600 per lavoro straordinario e rimborsi spese per missioni e trasferte).

Il personale dipendente, a cui si applica il CCNL Funzioni Locali, è composto da un dipendente, oltre a un funzionario e a un dirigente attualmente in aspettativa senza assegni. L'aspettativa del funzionario terminerà il 31.08.2025. Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Nel calcolo, nelle more delle decisioni relative ad una riorganizzazione dell'Unione, sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2025. In particolare, sono previsti, oltre agli oneri relativi al personale in servizio attivo nel 2024, i costi per il funzionario che terminerà il periodo di aspettativa e per l'assunzione, nel secondo semestre 2025, di una unità di personale. Sono compresi tra i costi del personale, anche i costi di una unità a tempo parziale con contratto di lavoro in somministrazione per la gestione del progetto EEN e di altre attività progettuali ed iniziative coordinate dall'Unione, nonché per alcune attività amministrative interne, quali protocollo, reception e prima informazione.

Sono confermati, nella stessa misura del 2024 (euro 40.000,00) gli oneri per gli accordi di collaborazione istituzionale per lo svolgimento delle funzioni di Segretario Generale e per il supporto ai cosiddetti "servizi interni".

Le spese di funzionamento previste in euro 145.500,00 si riferiscono a:

- spese per Organi statutari relativamente ai componenti l'organo di controllo e l'organismo indipendente di valutazione;
- acquisti di beni e servizi per spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze, canoni per servizi informatici, assicurazioni, elaborazione stipendi, assistenza fiscale, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, buoni pasto dipendenti, costi per la formazione del personale, oneri per la sicurezza del personale ex D. lgs. 81/2008, spese amministrative, cancelleria, libri giornali e riviste, altre spese varie, compensi agenzia di somministrazione; sono inclusi euro 10.000,00 per spese di pubblicità relative alla diffusione della procedura di alienazione dell'immobile;
- imposte e tasse, comprende principalmente l'IMU, a seguito dell'assegnazione dell'immobile all'Unione regionale, l'IRAP, la TARI, imposte di bollo ecc. Per il 2025 non sono iscritte in questa voce le somme relative al versamento di circa 98.577 euro ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, annualmente dovuto in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale importo è stato oggetto di accantonamento, tale imputazione trova la sua ratio nella delibera di Giunta 19/10/2023 n. 36 con la quale è stato deciso di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019; è stato inoltre stabilito di sospendere, in via cautelare, a decorrere dall'anno 2024, i versamenti dovuti in applicazione dell'art. 1, comma 594, Legge n. 160/2019, in attesa dell'esito dell'instaurando giudizio, accantonando al fondo per rischi e oneri iscritto nel passivo di bilancio un importo corrispondente ai versamenti sospesi, in ragione d'anno.

La voce interventi economici per complessivi euro 1.239.627,00 si riferisce alle risorse necessarie per l'attuazione delle attività di competenza dell'Unione relativamente ai progetti del Fondo Perequativo 2023-2024, Vetrina Toscana e alle ulteriori progettualità in cui è coinvolta l'Unione (tra le quali, progetto europeo Enterprise Europe Network).

Tra gli ammortamenti la voce principale è relativa all'immobile acquisito con atto del 29 novembre 2023 per

assegnazione dalla società UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione per un valore normale (pari al valore contabile UTC) di euro 1.987.681. L'immobile sarà ammortizzato, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota del 2% in ragione d'anno applicata al valore di assegnazione previo scorporo contabile del valore del terreno. Non essendo disponibile una perizia specifica, lo scorporo del valore del terreno è stato previsto nella misura del 20% di cui alle vigenti norme fiscali (art. 6, comma 7, D.L. 04/07/2006, n. 223); ne consegue che l'ammortamento del bene è previsto nella misura di euro 31.900,00.

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi (al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte) che maturano sulle disponibilità liquide dell'Unione Regionale. Unioncamere Toscana ha stipulato una convenzione con Banca Intesa San Paolo S.p.a. per gli anni 2024-2025 per la gestione del servizio di cassa dell'Ente.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi per euro 80.000,00 sul mutuo chirografario a tasso variabile contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006, con scadenza al 31.12.2031, per l'operazione di acquisto indiretto dell'immobile ove ha la propria sede (mediante acquisto delle quote della società proprietaria CSF Immobiliare S.R.L.).

Gli interessi sono calcolati sul debito residuo al 31.12.2024, pari a 1.777.132,81, in relazione alle due rate semestrali di rimborso (media aritmetica semplice Euribor 6 mesi, base 360, mesi di maggio e novembre + spread 0,90); la previsione è in ipotesi di un tasso di riferimento pari al 3,7%.

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del preventivo per l'anno 2025 da parte del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Manuela Sodini (Presidente)

dott.ssa Sonia Crisci (Componente)

dott. Roberto Franceschi (Componente)

